Scuola Secondaria di 1° grado "Maddalena di Canossa"
Corso Garibaldi 60 - 27100 Pavia
Tel. 0382 25390 – 24306
E-mail segreteria.didattica@canossianepv.it
Sito www.canossianepavia.it

REGOLAMENTO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO
A.S. 2025/2026

Prot. n. 88 – 2024/2025 Pavia, 14/05/2025

A tutte le parti interessate dal servizio educativo-didattico
Scuola Secondaria di primo grado "Maddalena di Canossa"

REGOLAMENTO SCOLASTICO

PREMESSA

Tutti i protagonisti del cammino educativo-didattico presso la Scuola Secondaria di 1° grado "Maddalena di Canossa" devono:

- conoscere e accettare la natura e le finalità della Scuola;
- avere piena consapevolezza del proprio diritto-dovere educativo;
- condividere il Progetto Educativo espresso nel PTOF vigente;
- aderire e rispettare il presente Regolamento Scolastico, sottoscritto all'atto dell'iscrizione, sulla Domanda di Iscrizione o di Conferma di Iscrizione per l'a.s. 2025/2026
- accettare con sottoscrizione, sulla Domanda di Iscrizione o di Conferma di Iscrizione, il Patto Educativo di Corresponsabilità 2025/2026
- sentirsi parte fondamentale ed integrante della Comunità scolastica, impegnandosi a favorire le condizioni per un autentico ambiente educativo e culturale;
- agire in modo corresponsabile e costruttivo, secondo il proprio ruolo, per il vero bene dei ragazzi e della loro formazione.

ARTICOLI

Art. 1 Le iscrizioni degli alunni alla Scuola Secondaria di 1° grado avvengono secondo le modalità e i tempi stabiliti dalle Indicazioni Ministeriali e secondo i criteri stabiliti dalla Direzione della Scuola; la conferma di iscrizione alle classi successive richiede la Domanda di Conferma di Iscrizione e l'accettazione da parte della Scuola.
I moduli propri dell'iscrizione o della conferma di iscrizione, consegnati dalla Segreteria insieme alle informazioni necessarie, vanno debitamente compilati e la Scuola comunica alle Famiglie l'accettazione dell'iscrizione, sia per il primo anno, che per gli anni successivi. La Domanda di Iscrizione o di Conferma di Iscrizione può non essere accolta dalla Scuola se:

- giunge dopo il tempo stabilito e non vi sono più posti disponibili
- non rispetta i criteri di accettazione delle iscrizioni
- l'alunno/a e/o la Famiglia non hanno dimostrato durante l'anno scolastico precedentemente frequentato presso l'Istituto (in qualsiasi Ordine di Scuola), il rispetto

nei confronti del Regolamento Scolastico e di quanto sottoscritto all'atto dell'iscrizione o di conferma dell'iscrizione
- l'Iscrizione o la Conferma di iscrizione giunge incompleta

Art. 2. Il Calendario Scolastico segue quello stabilito dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia. Entro i limiti consentiti, il Consiglio di Direzione (sentito il Collegio dei Docenti) ed il Consiglio di Istituto ne apportano eventuali modifiche.

Art. 3. Le lezioni si svolgono secondo l'orario fissato ogni anno dalla Scuola, di norma dal lunedì al venerdì con orario 7.55-13.45. Le eventuali variazioni orarie sono decise dalla Direzione con gli Organi Collegiali competenti e comunicate agli interessati.
Eventuali regolamentazioni e normative ministeriali nazionali possono determinare diverse organizzazioni orarie, La Scuola adotta le normative ricevute, pianifica una gestione rispettosa delle stesse e avvisa le Famiglie.

Art. 4. Gli alunni devono trovarsi a Scuola in orario per l'inizio delle lezioni e l'ingresso a scuola dopo le 8.00 è considerato ritardo da giustificare. Gli alunni che entrano dopo le ore 8:00, se sprovvisti della giustificazione, vengono ammessi in classe con l'obbligo di giustificare il ritardo il giorno successivo. Eventuali ritardi abitudinari, ricorrenti o ingiustificati verranno segnalati alle famiglie.
Il senso di responsabilità da parte di alunni e famiglie ed il rispetto per la Scuola si esprimono nel partecipare in orario allo svolgimento delle lezioni e nell'attenersi agli orari, ai percorsi ed alle indicazioni date per l'entrata a scuola e per l'uscita.

Art. 5 I permessi speciali per lasciare la Scuola prima dell'ora fissata o per entrare ad attività e/o a lezioni iniziate sono da concordare con la Direzione e devono essere approvati secondo le normative vigenti e le Indicazioni Ministeriali, nonché sono gestite con orari e procedure specifiche.
In particolare, si segnala che:
- la richiesta di tali permessi speciali va inoltrata per iscritto alla Direzione della Scuola e deve essere motivata e occasionale;
- non è consentito, nella stessa giornata, utilizzare un permesso di uscita e uno successivo di ingresso per rientrare a Scuola;
- l'alunno/a può uscire da Scuola solo se è accompagnato dal Genitore o da persona adulta (maggiorenne), autorizzata dai genitori per iscritto, previa comunicazione informativa alla Scuola. Dal momento in cui l'alunno lascia la Scuola, l'Istituto non è più responsabile;
- la scuola si riserva, per garantire la serietà e la sicurezza durante la giornata curricolare, nonché sostenere fattivi percorsi formativi negli alunni, di non permettere reiterati accessi ai permessi speciali.

Art. 6 Gli accompagnatori degli alunni alle lezioni del mattino e coloro che, delegati, vengono a riprendere gli alunni all'uscita NON devono accedere ai locali della scuola.
Deroghe possono essere date solo in caso di disabilità certificata che abbisogna di accompagnamento e l'accompagnatore, maggiorenne, deve rispettare tutte normative vigenti e le indicazioni della Scuola per l'ingresso.
Gli alunni non possono accedere agli ambienti scolastici dopo l'orario delle lezioni per ragioni di ordine e di Sicurezza.

Art. 7 Al termine delle lezioni gli insegnanti accompagnano gli alunni sino all'uscita della scuola e vigilano affinché siano affidati ai genitori o a persone di cui si sia accertata l'identità. Qualora i genitori degli studenti della Scuola secondaria, valutato il grado di maturazione del/della propria figlio/figlia, autorizzino la Scuola "Maddalena di Canossa" a consentire che il/la proprio/a figlio/a torni a casa da solo/a al termine delle attività didattiche, lo studente sarà accompagnato dai docenti all'uscita dalla scuola, fuori dalla quale la responsabilità sarà assunta dai genitori che hanno firmato apposita liberatoria.

Art. 8 La frequenza regolare alle lezioni e alle iniziative e attività formative che integrano il curricolo scolastico (uscite didattiche, festa della scuola, Open Day, ecc.) è richiesta, così come la frequenza alle attività opzionali. Si invitano i genitori a limitare il numero delle assenze degli alunni, considerando che esse incidono sugli apprendimenti.
Si ricorda che, in ottemperanza alle normative vigenti (primo comma dell'art 11 del D. Lgs n° 59/2004), ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno ¾ dell'orario annuale. **Gli alunni che superino il monte ore di assenza tollerato dalla legge, non saranno ammessi alla classe successiva, se non in caso di deroga come previsto dal suddetto D. Lgs.**
Il rientro dopo malattia è regolamentato con giustifica sul diario e/o secondo le indicazioni date a tutte le Famiglie della Scuola.
Nel caso in cui si prevede un'assenza non breve, sia per motivi di salute che per altri motivi, la Famiglia dell'alunno deve informare la Scuola con tempestività, scrivendo le ragioni dell'assenza, attraverso una mail alla Segreteria o alla Direzione.
Agli alunni che si assentano per più giorni spetta il compito di aggiornarsi relativamente al programma svolto nelle singole discipline.

Art. 9 In caso d'infortunio dell'alunno/a, nell'ambito dell'edificio scolastico, la Direzione adotta i provvedimenti d'urgenza che, caso per caso, si dovessero rendere necessari, ivi compresa la chiamata dei competenti organi di Pronto Soccorso. In ogni caso viene data tempestiva comunicazione alla Famiglia.

Art. 10 La Scuola incontra i Genitori degli alunni:

- in incontri assembleari per tutte le classi
- nel ricevimento individuale, su prenotazione tramite registro elettronico, secondo l'orario settimanale di ciascun docente
- nelle udienze generali
- per la consegna del documento di valutazione se ritenuto necessario dalla Scuola

Gli incontri Scuola/Famiglia sono particolarmente importanti e i Genitori hanno il dovere di essere presenti, come espressione della loro partecipazione corresponsabile al cammino formativo dei figli.
Non è possibile per le famiglie richiedere colloqui individuali in orario extra scolastico e in periodi di chiusura delle udienze, nonché, per disposizione ministeriale, nel periodo che precede gli scrutini e nell'ultimo mese di scuola (dalla data indicata dalla Direzione).

Art. 11 La Scuola comunica con la Famiglia ufficialmente tramite registro elettronico che è lo strumento ufficiale e amministrativo di registrazione anche della presenza scolastica e delle valutazioni. Anche il sito della scuola ha contenuti informativi.
Attraverso Whatsapp arrivano brevi messaggi riguardanti indicazioni di eventi o particolari iniziative.
È importante che i Genitori quotidianamente prestino attenzione agli avvisi e compilino o rispondano dove si richiede la compilazione di qualche modulo, nonché inviino, se richiesta, la

conferma di lettura e la firma per presa visione. Gli avvisi improvvisi da parte della Famiglia, che sorgessero nel corso della giornata scolastica e che si desideri raggiungano la Direzione e/o i Docenti, devono pervenire via registro elettronico o tramite chiamata telefonica alla Segreteria della Scuola.

Art. 12 Per uno svolgimento partecipato delle attività didattiche giornaliere, ogni alunno deve disporre del materiale occorrente come indicato dagli insegnanti, deve eseguire i compiti e studiare le lezioni assegnate. Sono previste sanzioni nei casi di non ottemperanza.
Non è possibile portare a scuola libri o materiale dimenticati a casa, dopo l'orario di entrata a scuola, né richiedere di tornare a scuola e raggiungere gli ambienti scolastici dopo le ore curricolari se si è dimenticato il materiale.
Gli alunni hanno l'armadietto per porre il materiale. L'armadietto è uno strumento essenziale e obbligatorio, richiesto dalla Scuola, e il suo utilizzo è regolamentato dalle indicazioni dei Docenti di classe; va tenuto ordinato e con cura e deve contenere solo il materiale didattico.
La scuola declina ogni responsabilità nei confronti di valori od oggetti portati da casa non indicati dai Docenti e in generale dalla Scuola. In ogni caso, **non è consentito portare a scuola oggetti che non abbiano alcuna attinenza con le attività scolastiche** (es. giochi, carte, figurine, videogiochi, ecc.).

Art. 13 Il dispositivo elettronico (pc, tablet…) deve essere usato solo per scopi didattici e solo in orario curricolare se richiesto dal docente; non devono essere installati programmi non pertinenti con la Scuola, poiché è uno strumento scolastico di apprendimento.
L'uso degli apparecchi elettronici è disciplinato dalle indicazioni della Scuola ed è vietata qualsiasi connessione internet non indicata e guidata dai docenti.
L'uso del telefono cellulare e dello smartwatch è severamente vietato. Il telefono cellulare deve essere riposto, spento, all'interno dell'armadietto, prima dell'inizio delle lezioni. Nel caso in cui il docente riscontri un utilizzo non pertinente di qualunque dispositivo elettronico, oltre alla sanzione disciplinare, verrà ritirato e sarà riconsegnato esclusivamente ai genitori presso la Direzione; in accordo con le nuove linee guida ministeriali riguardo l'utilizzo di apparecchi elettronici in aula.
Per nessun motivo è consentito diffondere tramite Internet, Social Network e sistemi di messaggistica foto, audio e filmati realizzati a scuola.

Art. 14 La Scuola richiede sempre un abbigliamento decoroso. È obbligatorio indossare l'Uniforme Scolastica secondo le indicazioni della Scuola e per tutto il periodo di permanenza a Scuola, compresi i momenti del doposcuola.
Nel periodo più caldo, gli alunni vestono con la maglietta dell'Uniforme Scolastica e pantaloni/gonna blu.
Tutti indossano una tuta blu e le scarpe adatte nei giorni in cui hanno Educazione Fisica; la tuta blu può essere acquistata presso la Ditta dell'uniforme Scolastica o acquistata dalla Famiglia.
Esclusivamente durante le uscite didattiche programmate non sarà obbligatorio l'uso dell'Uniforme, dovrà però essere mantenuto un abbigliamento adeguato al contesto didattico.
La Ditta ufficialmente delegata per l'approvvigionamento dell'uniforme scolastica di del Plesso viene comunicata dalla Scuola. Pertanto è vietato l'uso di uniformi provenienti da altre ditte, usando il logo della nostra scuola. Solo la tuta blu, indossata per Educazione fisica, può essere acquistata presso una ditta scelta dal genitore.

Art. 15 La Scuola chiede agli alunni un comportamento morale e sociale che rispetti finalità e obiettivi del Progetto Educativo. *"Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del personale direttivo, dei docenti, dei collaboratori e di tutto il personale della Scuola lo stesso rispetto anche formale che chiedono per sé stessi" (tratto dal DPR n° 235/2007).* Qualora, tuttavia, si riscontrassero reiterati comportamenti non correlati agli obiettivi espressi nel Progetto, la Direzione e i Docenti, in relazione alla gravità dell'inosservanza, prenderanno provvedimenti e ne daranno comunicazione alla famiglia attraverso registro elettronico e/o convocandola.

La Scuola attua, all'interno del Progetto Educativo, linee che orientano negli alunni "buoni comportamenti" e che le Famiglie sono chiamate a condividere e a rinforzare con corresponsabilità.
Il comportamento deve essere sempre corretto in classe e anche quando gli alunni si trovano ad occupare spazi che non siano quelli riservati alle attività didattiche, come ad esempio corridoi, scale, locali di accesso, ingressi, cortili, refettori.
Per motivi di Sicurezza e prevenzione, è vietato correre nelle classi, sulle scale, nei corridoi e, durante gli spostamenti, gli alunni dovranno rimanere in gruppo, rispettando ordine e silenzio per non recare disturbo agli ambienti circostanti.
Agli alunni non è consentito l'accesso agli ambienti riservati, in particolare all'aula professori, né recarsi in altri Settori di Scuola o ambienti della Scuola (es. in portineria, in segreteria…) senza permesso.
La Scuola, anche secondo le sollecitazioni ministeriali, interviene educativamente e severamente nelle situazioni di bullismo o di altre gravi inadeguatezze di linguaggio e/o comportamentali coinvolgendo la famiglia ed eventuali altri soggetti che possano apportare un aiuto efficace all'alunno/a interessato/a.

Art. 16 La conservazione delle aule e delle suppellettili è affidata alla cura ed all'educazione di tutti coloro che frequentano la Scuola. Ogni alunno è responsabile della cura e dell'ordine del proprio armadietto, del proprio banco e delle strumentazioni utilizzate e messe a disposizione dalla scuola. Eventuali danni verranno addebitati in ragione delle specifiche responsabilità.
Non è possibile consumare cibi o bevande in classe e/o durante le ore di lezione.

Art. 17 Durante le ore di lezione sarà concesso uscire, per recarsi ai servizi, ad un alunno per volta, e solo a discrezione dell'Insegnante. Non sarà possibile effettuare tale uscita nell'ora successiva all'intervallo. L'alunno che ha ottenuto il permesso di uscire dall'aula è tenuto a rientrare nel più breve tempo possibile.

Art 18 La richiesta di esonero dall'Educazione Fisica (esonero temporaneo, parziale, totale…) va comunicata al coordinatore didattico corredata da certificazione medica. L'esonero occasionale da una singola lezione di Ed. Fisica può pervenire direttamente al docente di materia.

Art. 19 La proposta di visite didattiche e viaggi di istruzione compete ai Docenti di classe e al Collegio dei Docenti, in quanto approfondiscono e/o integrano i contenuti del programma scolastico di classe e favoriscono l'aspetto relazionale- sociale.
In caso di uscite didattiche in Pavia, avendo le famiglie già autorizzato le stesse all'atto dell'iscrizione, la scuola invierà esclusivamente il programma e nel caso l'alunno/a non possa partecipare, la famiglia dello stesso/a avviserà la Scuola. Gli alunni che non prenderanno parte a visite didattiche o viaggi di istruzione potranno comunque venire a scuola dove seguiranno la frequenza delle attività didattiche nella classe parallela o in altre classi.
Tutti i partecipanti a viaggi o visite devono essere in possesso di un documento di identità in corso di validità.
Non è consentita la partecipazione dei genitori.
Non è consentito l'utilizzo del cellulare durante le uscite, anche per effettuare fotografie, senza l'autorizzazione dei docenti. Qualsiasi divulgazione delle proprie foto, è sotto la responsabilità delle famiglie degli alunni.
In caso di uscite didattiche e gite fuori dal Comune di Pavia, in assenza di firma del Genitore, l'alunno non partecipa.
Durante le visite e i viaggi di istruzione l'alunno/a deve mantenere un comportamento corretto e rispettoso.

Art 20 Nella scuola non si somministrano farmaci e gli alunni possono assumere farmaci solo se autorizzati per iscritto dai genitori/tutori e aver concordato con la Direzione sia la

tempistica, sia la procedura da seguire. I farmaci portati da casa sono custoditi dagli alunni stessi, salvo altre disposizioni. Per la somministrazione di farmaci connessi a patologie croniche gravi e farmaci salvavita ci si atterrà al protocollo della Regione Lombardia, alle indicazioni normative e sanitarie.

Art 21: Gli Insegnanti, essendo vincolati al segreto d'ufficio, non possono fornire informazioni sulle deliberazioni degli Organi della scuola nel rispetto della Privacy. Il vincolo del segreto d'ufficio è relativo anche a persone e a fatti di cui gli Insegnanti e gli operatori vari vengono a conoscenza in ragione del loro servizio.
Vi sono poi situazioni scolastiche che, per Privacy, non possono essere pubblicate dalla Scuola, come i contatti dei Docenti ecc. In merito a questi casi, la Scuola fornisce le informazioni solo secondo i canali permessi e istituzionali.

Art. 22 Nell'ambito dell'edificio scolastico, è vietato il volantinaggio. La Scuola distribuisce eventuali comunicazioni che giungono da Enti formativi/ Enti territoriali solo dopo il vaglio e l'approvazione del Consiglio di Direzione. I Docenti e la Direzione hanno la facoltà di ritirare qualsiasi scritto reso pubblico e/o distribuito, non ritenuto conforme alle finalità della Scuola e al contenuto del presente articolo del Regolamento.

Art 23: La Scuola offre il servizio mensa a cura della Ditta "Genesi", che provvede in loco alla preparazione del cibo, secondo un menù conforme alle indicazioni dell'ASL territoriale.
Qualunque variazione richiesta dalla Famiglia deve essere motivata e documentata dal certificato medico.
Il comportamento all'interno dei locali della mensa deve essere corretto e seguire le regole della buona educazione; in particolar modo gli alunni sono tenuti, al termine del pasto, a riporre vassoio e utensili utilizzati negli appositi spazi di raccolta.

Art 24: SANZIONI DISCIPLINARI
In accordo con il DPR n°249/1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", integrato dal DPR n° 235/2007 si afferma che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
Le sanzioni disciplinari ispirate al principio della gradualità saranno le seguenti:

- richiamo verbale dell'Insegnante;
- annotazione scritta sul registro elettronico indicata come <u>AVVISO</u> (richiamo per segnalare dimenticanze di compiti reiterate, mancata restituzione verifiche nei tempi stabiliti e materiale scolastico) o <u>NOTA DISCIPLINARE</u> (sanzione per un comportamento non adeguato al contesto scolastico nei suoi diversi ambiti).
- Per gravi infrazioni disciplinari a giudizio del Consiglio di Classe, può essere deliberato, tramite Consiglio di Classe straordinario, l'allontanamento dalla comunità scolastica, per un periodo inferiore a 15 giorni,
- Per gravi infrazioni disciplinari a giudizio del Consiglio di Classe, reiterate nel corso del ciclo scolastico, può essere deliberato, tramite Consiglio di Classe straordinario, l'allontanamento dalla comunità scolastica, per un periodo superiore a 15 giorni, esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi, deliberato dal Consiglio di Istituto.
- Un comportamento recidivo non adeguato, nel corso del ciclo scolastico, comprovato da più note o da più sospensioni, può inoltre prevedere – previa decisione del Consiglio di Classe – l'esclusione da qualsiasi attività scolastica ed extra-scolastica al di fuori del normale svolgimento delle lezioni, ivi comprese le uscite didattiche di uno o più giorni.

Le sanzioni disciplinari concorrono alla definizione del voto di condotta secondo i criteri stabiliti nel PTOF.

Le sanzioni possono essere impugnate come da indicazioni presenti nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

Art. 25: La Scuola ha il diritto/dovere di integrare il presente Regolamento, secondo necessità, in relazione all'evoluzione normativa nazionale, regionale e territoriale. Le variazioni, revisioni e integrazioni del contenuto devono essere approvate dagli Organi Direzionali e Collegiali competenti, secondo legislazione scolastica e devono essere rispettate dagli alunni, dalle Famiglie, dai Docenti, da qualsiasi membro della Comunità scolastica secondo il proprio ruolo.
La Scuola dà comunicazione alla Famiglie tramite canali istituzionali e/o durante gli incontri collegiali pianificati.
Si ricorda inoltre che in tutte le realtà formative in Italia è attiva l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento che aprono possibilità di gestione alle scuole dei tempi curricolari ed extracurricolari, l'utilizzo di tali tempi, di metodologie, di strumenti, di risorse, di spazi diversificati e plurimi, permettono di offrire agli alunni proposte dinamiche, in evoluzione.
Ogni anno la Scuola fornisce informazioni specifiche su ingressi e percorsi per entrare ed uscire dall'edificio, sulle riunioni, su "buone pratiche", procedure e specificità per l'attuazione educativo-didattica. L'intera Comunità scolastica è obbligata a rispettare il tutto con responsabilità e puntualità.

La Direzione della Scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PARITARIA "MADDALENA DI CANOSSA" D.M. 26-2-2001 C.so Garibaldi 60 PAVIA

Il Direttore: M. Paola Canziani

Il Legale Rappresentante: M. Cecilia Pedretti

Il Coordinatore Didattico della Scuola Secondaria di primo grado "Maddalena di Canossa": Simone De Vita